

ROMA NON È SOLO CALCIO

ALTRI SPORT



LA NAZIONALE SINDACI AGLI EUROPEI

Sarà presentata oggi alle ore 11 presso la sede AICCRE in piazza Trevi a Roma, la partecipazione della Nazionale Italiana Sindaci, associazione rappresentativa di tutti i comuni italiani, al torneo dei sindaci d'Europa che prenderà il via a Tychy in Polonia dal 14 al 18 maggio. Novità assoluta dell'edizione 2012 dei Campionati europei: la rosa dei primi cittadini italiani verrà allargata anche ai rappresentanti di AICCRE, l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa.

PENTATHLON MODERNO

L'Italia s'è... sesta

Grande festa a Roma per la staffetta mondiale. Vince la Corea, ma il sesto posto lascia soddisfatto il Ct azzurro: «Abbiamo messo dietro nazionali più esperte e quotate»

I Mondiali di pentathlon moderno continuano ad appassionare la capitale. Ieri si è svolta la staffetta maschile dei 52esimi Campionati del Mondo di pentathlon moderno. In gara 36 pentatleti in rappresentanza di 12 nazioni: Italia, Bielorussia, Cina, Corea del Sud, Germania, Kirghizistan, Messico, Polonia, Russia, Ucraina e i campioni in carica dell'Ungheria. La staffetta azzurra, composta da Auro Franceschini (Cs Carabinieri), Fabio Poddighe (Full Time Sport Sassari) e Cristiano Montico (Fiamme Oro), ha chiuso al 6° posto con 6036 punti. L'oro è stato vinto dalla Corea del Sud (Guo, Hong, Jung) con 6230 punti. Per i corani si tratta del primo oro iridato della storia a livello assoluto. Al secondo posto la staffetta della Germania (Nobis, Kollner e Borrmann) con 6208 punti, al terzo la Russia (Shugarov, Kustov e Savkin) con 7194 punti. «È una giornata storica per la nostra nazione - ha detto il capitano della staffetta coreana Hong - perché nella nostra storia non eravamo mai andati oltre un argento. Siamo stati bravi a recuperare nell'ultima prova grazie a tre frazioni di grande livello, mettendoci alle spalle atleti più quotati di noi alla vigilia dell'evento». Queste le dichiarazioni di Poddighe, ultimo frazionista azzurro: «Non eravamo partiti bene, poi abbiamo recuperato pian piano, ma al combined abbiamo pagato qualcosa di troppo nel tiro e nelle ultime due frazioni di corsa. Comunque non abbiamo sfigurato visto che le altre nazioni avevano schierato atleti esperti e quotati». Così il Ct azzurro Marco Quattrini: «Come è stato ieri per le ragazze, anche oggi abbiamo schierato dei giovani, alcuni addirittura alla prima esperienza in un Mondiale. Hanno fatto molto bene nel nuoto e nell'equitazione, cedendo qualcosa nella scherma e nel combined, ma sono soddisfatto di questo sesto posto in virtù del fatto che dietro di noi si sono posizionate nazioni che avevano schierato atleti esperti e quotati».

LA GARA La prima prova, la scherma, l'ha vinta l'Ungheria con 944 punti, davanti alla Corea del Sud con 874 e alla Russia con 874. L'Italia ha chiuso la prova al 9° posto con 776 pun-



PRIMI

L'arrivo della staffetta coreana, che ha vinto il Mondiale

ti. Seconda prova, il nuoto, a vincere è la Cina (2'45"15, 1360 punti) che si attesta al 4° posto. In testa passa la Corea del Sud con 2230 punti (2'45"59, 1356 punti nel nuoto) che scavalca l'Ungheria, seconda con 2208 punti (2'53"15, 1264 punti nel nuoto), terza la Russia con 2190 punti (2'48"67, 1316 punti nel nuoto). L'Italia chiude la prova al secondo posto in 2'45"48 (1356 punti) e risale al 6° posto con 2132 punti. Terza prova, l'equitazione, vince la Cina (1200 punti) che risale

al 2° posto con 3378 punti. In testa passa la Russia (1200 punti equitazione) con 3390 punti, mentre al terzo posto sale la Corea del Sud con 3350 punti. L'Italia, che chiude con 1160 punti, prosegue la rimonta attestandosi al 5° posto con 3292 punti. Ultima prova, il combined event, la Corea del Sud rimonta rimonta posizioni chiudendo la gara al primo posto in 21'20"98 (2880 punti). L'Italia chiude in 21'54"71 (2744 punti) terminando al 6° posto.

CICLISMO

La gran fondo invade la città

In bici tra la millenaria storia di Roma. È l'opportunità data agli appassionati delle due ruote dalla prima edizione della Granfondo Campagnolo che si svolgerà nella Capitale il 14 ottobre. L'evento, il primo in Italia che coinvolge il centro storico di una grande città, è stato presentato stamane in Campidoglio. Un appuntamento storico che tanti ciclamatori italiani e stranieri non vogliono perdere visto che, a cinque mesi dal via, il numero degli iscritti ha già superato il migliaio di persone. Presumibile quindi che la mattina del 14 ottobre, proclamata giornata ecologica da Roma Capitale, saranno in migliaia alla partenza della corsa, all'ombra delle Terme di Caracalla. Corsa che attraverserà poi il centro storico della città Eterna e l'Appia Antica. «Era un'idea, una follia, ma finalmente la città di Roma è riservata al ciclismo, allo sport e alla salute - dichiara entusiasta Gianluca Santilli, ideatore con Bicytaly della manifestazione - L'obiettivo è di mettere in piedi un evento di grande richiamo turistico e culturale. Sarà una grande festa per tutti. È però una corsa vera».

Due i percorsi tecnici di 91 km e 145 km che porteranno la carovana a pedalare dall'Urbe sino alle salite dei Castelli Romani. «Tornano le biciclette a Roma - scrive in un messaggio letto durante la presentazione, il presidente della Federciclismo Renato Di Rocco - È un bel segnale. In realtà non se ne erano mai andate. Erano solo rinchiusi nei rifugi, costrette a nascondersi dal traffico caotico, dal cemento aggressivo, dal bombardamento continuo di un ambiente ostile. Sarà la Granfondo più bella del mondo». Soddisfazione anche da parte di Roma Capitale e della Provincia di Roma, rappresentati oggi dal delegato allo Sport Alessandro Cochi e dall'assessore allo Sport, Patrizia Prestipino. «Al di là del valore tecnico davvero eccelso - spiega Cochi - saranno due giorni di ciclismo ed eventi. Una manifestazione che entrerà a far parte del tessuto connettivo dello Sport capitolino». «Con il Granfondo ad ottobre Roma si candida a diventare la capitale del ciclismo - gli fa eco la Prestipino - un'occasione unica di pedalare in uno scenario unico al mondo». Tante le iniziative in programma per gli amanti delle due ruote che saranno organizzate per l'intero week end, sino alla gara vera e propria di domenica, gemellata con quella che si terrà a New York il prossimo 20 maggio. A partire dal villaggio che sarà realizzato presso le terme di Caracalla, ma non solo.

BASKET

P.O.R. Tiber, oggi gara due

Torna in campo oggi la C Dilettanti, con il ritorno dei quarti di finale dei playoff. Gara uno si è risolta con tutte vittorie interne per Gaeta, Luiss, Marino e Contigliano. Stasera alle 20.30 gara due. La P.O.R. Tiber ospita Marino con il dubbio della presenza di Bini, che ha giocato in gara uno condizionato da un infortunio riportato durante il riscaldamento, e Nucifero, tornato anche lui non in perfette condizioni da Marino. Ma a prescindere da chiunque andrà in campo, la P.O.R. Tiber è pronta a dare il massimo per tornare a Marino.

«Gara uno ci ha lasciato un po' di rammarico - dice coach Gigi Satolli - perché, pur essendo stata una partita non giocata bene da entrambe le squadre, ci eravamo messi nelle condizioni di potercela giocare per vincere. Purtroppo quando siamo riusciti a raggiungere il 40-40, tre tiri da tre in poco tempo ci hanno costretti a ricominciare da capo. Eppure, nonostante i problemi fisici di Bini e Nucifero e il quinto fallo di Mai, siamo riusciti ad arrivare vicini nel punteggio, ma non ab-



IL ROSTER

Una formazione della P.O.R. Tiber, oggi impegnata nei playoff

bastanza per completare la rimonta. Tuttavia sono convinto che la partita ci è servita per acquisire la giusta consapevolezza di poter giocare la serie fino in fondo. Adesso lotteremo per poter tornare a Marino. Non molliamo di un centime-

tro». **Quarti di finale, gara due (stasera 20.30)** Eurobasket-Gaeta (0-1) Aprilia-Luiss (0-1) P.O.R. Tiber-Marino (0-1) Cassino-Contigliano (0-1)

ATLETICA LEGGERA

RomaOstia, premiazione

La casa "Casa del Jazz" di via delle mura Ardeatine, ha ospitato la cerimonia di premiazione della trentottesima edizione della RomaOstia. Sorrisi e gioia hanno allietato la consegna dei premi ai primi quindici atleti classificati delle categorie master da M55 in su, ai nuovi detentori dei record per età e a tutte le società sportive più numerose. L'occasione è stata lieta anche per ritrovare tutto il comitato organizzatore ormai proiettato già verso la trentanovesima edizione. Presenti il vice-presidente della Regione Lazio e presidente onorario del comitato organizzatore della RomaOstia, Luciano Ciocchetti, il presidente del Comitato Regionale CONILazio Alessandro Pallazzotti, il direttore della CNA di Roma e ideatore della Business Run, Lorenzo Tagliavanti, il comandante del Centro Sportivo Fiamme Gialle Vincenzo Parrinello e il presidente del Comitato Regionale FIDAL Lazio Marco Pietrogiamoni. Sono stati consegnati

ai responsabili delle varie iniziative di impegno sociale i maxi-assegni con tutte le "quotasolidali" raccolte con la campagna iscrizioni 2012 (un euro per ogni atleta iscritto-pagante): ben 3451 euro sono andati alla Co-



munità di Sant'Egidio, 3427 euro sono stati raccolti per la ONG ricerca e cooperazione, 3100 euro per la campagna adotta un campione di Special Olympics e ben 2952 euro per la Susan G. Komen Italia. Sempre alla Komen è stato anche devoluto il premio di prima squadra classificata che è stato conquistato dal G.S. Bancari Romani e che ammonta a 1500 euro. Gran-

de felicità per il saluto e la consegna della medaglia di partecipazione a Gianfranco Tortora, atleta del G.S. Due Ponti, che a pochi chilometri dall'arrivo ha accusato un malore ed è stato prontamente soccorso da Fausto Isidori (Vigili del Fuoco) e Marco Marini (Protezione Civile) a cui è andato un applauso lungo e più che mai meritato.